



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

Dentro la Notizia

5/2010

APRILE 2010 (*)

6 Aprile 2010

PRENDE SEMPRE DI PIU' CORPO IL NOSTRO DESIDERO DI AVERE UN MINISTERO DI GIUSTIZIA VICINO AI PROBLEMI DELLE LIBERE PROFESSIONI. IL 15 APRILE PROSSIMO GLI ORDINI PROFESSIONALI A RAPPORTO CON IL MINISTRO ALFANO. IN CALENDARIO, FRA LE ALTRE, LA PROBLEMATICHE DELLE TARIFFE E LA DIRETTIVA ZAPPALA' SULLE PROFESSIONI.

Due ricordi di vita vissuta affollano sempre i nostri dirigenziali pensieri che, specie in questo periodo, non sono pochi se sol si pensa, ad esempio, alla scadenza del termine del 12 Aprile per la salvaguardia dell'efficacia giuridica dell'abilitazione conseguita con il solo diploma di scuola secondaria superiore ovvero del rinvio alle Camere, con messaggio motivato, del "Collegato" lavoro che assegna alla Categoria importanti compiti deflativi del contenzioso in materia di lavoro.

Ci riferiamo al lungo serpentone umano dei 40.000 professionisti che il 12 Ottobre 2006 protestava contro le "lenzuolate" del Ministro Bersani in Via dei Fori Imperiali a Roma ed all'incontro, nel corso del VII° Congresso Nazionale di Categoria del Novembre 2009 in Roma, con la "Ministra" della Gioventù Giorgia Meloni.

Il 12 Ottobre 2006 eravamo in tanti, Consulenti del Lavoro, con il nostro berrettino blu a far fronte comune contro un Governo che, nei confronti delle Professioni, si stava dimostrando **arrogante e poco sensibile al ruolo che, comunque, svolgevamo all'interno della società.**

Ricorderete tutti: abolizione delle tariffe minime, permissività della pubblicità, tracciabilità degli assegni e dei compensi. In altri termini, venimmo definiti "affamatori del popolo" mediante il "cartello" delle tariffe professionali, violatori del libero mercato ed evasori fiscali.

Quel 12 Ottobre 2006 (data bellissima e, per noi, significativa in quanto il 12 Ottobre evoca la nascita della nostra prima legge professionale – la 1081/64 - voluta dal napoletano Russo Spina), Prodi e Bersani ebbero l'abilità, politicamente incorretta e devastante, **di far unire le libere professioni.**

E, recentemente, l'incontro a Novembre 2009 nel VII° Congresso, con la Ministra della Gioventù **Giorgia Meloni** quando, chiamati sul palco per la premiazione di un giovane collega di Napoli classificatosi nel concorso indetto dal CNO sul tema della deflazione del contenzioso, avemmo modo di ringraziare la giovane Ministra ma anche di esclamare fra gli applausi dei presenti **"Che bello se anche ci fosse un Ministero delle Libere Professioni"**.

Evidentemente un Angelo ci ha ascoltato, il nostro Angelo custode, l'Angelo delle Libere Professioni, se è vero che il Ministro **Angelino Alfano ha convocato il 15 Aprile prossimo le 24 libere professioni presso gli uffici di Via Arenula.**

Chiaro l'intento del Ministro della Giustizia: ***"L'abolizione delle tariffe minime, senza dare alcun beneficio ai cittadini, ha tutelato i più forti e, in generale, ha danneggiato i professionisti italiani. Bisogna garantire prestazioni efficaci e tariffe che siano semplici, comprensibili, trasparenti ed eque"***.

Lo avevamo detto e ridetto, in epoca ormai remota: **le tariffe minime erano ad esclusivo beneficio degli utenti!!!!**

Ma quello che più ci fa piacere in quanto è conforme alla passione e dedizione delle libere professioni e del ruolo degli Ordini Professionali è **il pensiero del Ministro Angelino Alfano sulle professioni al ricordo del "trattamento" che le stesse avevano subito dal Governo Prodi e più specificatamente dal Ministro Bersani.**

Alfano ha testualmente detto ***"Con il finto intendimento di proteggere i cittadini, le lenzuolate hanno penalizzato i professionisti italiani. E questo è un mondo che va***

rispettato, non punito, perché è composto da oltre un milione di lavoratori che contribuiscono in modo decisivo a costruire la ricchezza del Paese”.

Il giorno **15 Aprile** prossimo, quindi, avremo, finalmente, il tanto atteso ed invocato incontro con il Ministro della Giustizia che, mai per il passato, era stato, di fatto, il Ministro delle Professioni.

Il Ministro Alfano lo ha compreso e, almeno per un giorno, sarà il Ministro delle Professioni.

Si parlerà, ed era ora, anche della Direttiva Zappalà, dal nome dell’omonimo Parlamentare Europeo di Forza Italia, in materia di **“riconoscimento di** professioni sul territorio dell’U.E.“.

A tal proposito ha detto il Ministro Alfano: ***“Ci giungono echi di un recepimento distorto che ne ha alterato i connotati e le intenzioni originarie”.***

E’ vero !!!!! Vi sono state alcune Regioni (id: competenza concorrente in materia di libere professioni) che si sono sbizzarrite a riconoscere professioni (chiaramente riunite in Associazione) senza esame di stato e, cosa ancor più grave, sussistendo l’omologa professione statualmente riconosciuta.

Ne avevamo parlato al Congresso di Novembre.

E’ auspicabile, in via di urgenza, un intervento normativo del Governo.

Non dubitiamo che la “nostra” Presidente Calderone, nella duplice qualità anche di Presidente Nazionale CUP, saprà portare avanti queste problematiche (anche se sono una goccia nell’Oceano dei problemi delle libere professioni).

L’importante è ***l’aver trovato un Ministro delle Professioni !!!!!***

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell’Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E’ fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori.